

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Meteo avverso: si al riscaldamento, ma non oltre le sette ore al giorno

Gea Somazzi · Tuesday, April 15th, 2025

La normativa nazionale, per la zona climatica in cui ricade il Rhodense e l'AltoMilanese, prevede l'accensione degli impianti di riscaldamento dal 15 ottobre al 15 aprile. **Dunque, da domani, anche a Legnano gli impianti dovrebbero essere spenti.** Tuttavia, la stessa normativa prevede che gli impianti termici possano essere attivati anche dopo il 15 aprile solo in presenza di situazioni climatiche che ne giustificano l'esercizio, per una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita in via ordinaria pari a 14 ore. Viste le previsioni meteo è quindi possibile accendere gli impianti di riscaldamento per un massimo di sette ore tra le 5 e le 23, sino a che non arriveranno le temperature primaverili.

Non sono soggette a limitazioni le seguenti fattispecie:

- a) edifici adibiti a uffici e ad attività commerciali o a loro assimilabili, limitatamente alle parti adibite a servizi senza interruzione giornaliera delle attività;
- b) impianti termici che utilizzano calore proveniente da centrali di cogenerazione con produzione combinata di elettricità e calore;
- c) impianti termici che utilizzano sistemi di riscaldamento di tipo a pannelli radianti incassati nell'opera muraria;
- d) impianti termici al servizio di uno o più edifici dotati di circuito primario, volti esclusivamente ad alimentare gli edifici di cui alle deroghe previste all'art 4 comma 5 del DPR 74/2013 E SMI, per la produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari, nonché al fine di mantenere la temperatura dell'acqua nel circuito primario al valore necessario a garantire il funzionamento dei circuiti secondari nei tempi previsti;
- e) impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali e assimilate, dotati di gruppo termoregolatore pilotato da una sonda di rilevamento della temperatura esterna con programmatore che consenta la regolazione almeno su due livelli della temperatura ambiente nell'arco delle 24 ore; questi impianti possono essere condotti in esercizio continuo purché il programmatore giornaliero venga tarato e sigillato per il raggiungimento di una temperatura degli ambienti pari a $16^{\circ}\text{C} + 2^{\circ}\text{C}$ di tolleranza nelle ore al di fuori della durata giornaliera di attivazione;
- f) impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali e assimilate sui quali sia installato e funzionante, in ogni singola unità immobiliare, un sistema di contabilizzazione del calore e un sistema di termoregolazione della temperatura

ambiente dell'unità immobiliare stessa, dotato di un programmatore che consenta la regolazione almeno su due livelli di detta temperatura nell'arco delle 24 ore; il programmatore deve comunque essere programmato in modo tale da non superare il limite massimo di attivazione oraria giornaliera per la singola unità immobiliare;

g) impianti termici per singole unità immobiliari residenziali e assimilate dotati di un sistema di termoregolazione della temperatura ambiente con programmatore giornaliero che consenta la regolazione di detta temperatura almeno su due livelli nell'arco delle 24 ore nonché lo spegnimento del generatore di calore sulla base delle necessità dell'utente, purché il programmatore sia programmato in modo tale da non superare il limite massimo di attivazione oraria giornaliera;

h) impianti termici condotti mediante “contratti di servizio energia” o “contratti di rendimento energetico”, ove i corrispettivi sono correlati al raggiungimento del comfort ambientale nei limiti consentiti dal dispositivo.

This entry was posted on Tuesday, April 15th, 2025 at 6:27 pm and is filed under [Alto Milanese, Legnano, Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.